

NORME REDAZIONALI “SINESTESIE”

La rivista «Sinestesie» ricorda ai suoi collaboratori che i contributi (digitati in formato word, carattere Times New Roman, 12 pt.) non devono superare il numero di battute di seguito indicato:

Articoli: max **22.000** battute (spazi inclusi)

Note: max **5.000** battute (spazi inclusi)

Recensioni e resoconti: max **1.500** battute (spazi inclusi)

I testi vanno spediti via e.mail all'indirizzo: caporedattore@rivistasinestesie.it (all'attenzione della Dott.ssa Alessandra Ottieri, tel. 347.0850011), oppure per posta (testo cartaceo + floppy) al seguente recapito: Dott.ssa Alessandra Ottieri, Via Giovanni Nicotera, 10 – 80132 – Napoli.

NORME DI CARATTERE GENERALE

- 1) Usate l'interlinea 1: fate cioè in modo che tra una riga e l'altra del testo ci sia ampio spazio bianco per facilitare la lettura e l'inserimento di indicazioni e correzioni manuali.
- 2) Numerate ogni foglio. Ogni *word processor* permette di numerare automaticamente le pagine al momento della stampa su carta.
- 3) Conservate sempre una copia di riserva del lavoro almeno fino all'avvenuta pubblicazione.

MENTRE DIGITATE IL TESTO...

Inserite nel testo solo gli spazi richiesti dalla separazione tra le parole e le frasi. Andate «a capo» (usando il tasto «invio» o «return») solo alla fine di ogni paragrafo.

Non usate la divisione sillabica automatica disponibile nel vostro *word processor* (questo, ovviamente, vale solamente per la copia da consegnare all'editore).

Se il vostro *word processor* dispone di un correttore ortografico, usatelo. Ma ci sono errori che il computer non individua (Es. “Il chiaro di lana” e “Il chiaro di luna”: per il computer sono giuste entrambe.).

Anche se il vostro programma lo consente **non** utilizzate automatismi del tipo «Glossario», «Contenitore di citazioni», «Generatore automatico di indici» o simili. Passando su altri computer e/o su altri programmi tutto il vostro lavoro andrebbe irrimediabilmente perduto.

USO DELLE VIRGOLETTE

- a) **semplici alte** (‘ ’): per evidenziare nel testo singole parole cui si desidera dare una sfumatura particolare;
- b) **doppie virgolette basse** (« »): per citazioni di ogni genere, titoli di giornali, periodici, pubblicazioni seriali; capitoli e paragrafi di un libro; N.B.: L'uso delle doppie virgolette basse esenta dal corsivo nel caso di citazioni anche in lingua straniera.

CITAZIONI

Le **citazioni lunghe** (non meno di quattro righe di testo) verranno composte in corpo minore.

Le **citazioni brevi**, inserite nel testo, vanno tra doppie virgolette basse (« »). Se detti brani contengono, a loro volta, altre citazioni, queste vanno contraddistinte con virgolette doppie alte (“ ”).

In ogni caso si dovrà evitare di utilizzare il corsivo per evidenziare brani riportati o sottolineare il carattere enfatico di singole parole.

Eventuali omissioni di parte di citazioni saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

L'uso del corsivo è consentito e richiesto per parole in lingua straniera.

NOTE

Le note vanno a piè di pagina e contraddistinte con numerazione progressiva continua iniziando da 1.

Il numero di richiamo dev'essere posto in esponente, senza parentesi, **dopo** l'eventuale segno di interpunzione (es.: «la citazione del verso,¹ anche se frammentaria [...]»).

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Le citazioni bibliografiche nelle note devono essere quanto più è possibile complete di tutti gli elementi.

Per i volumi:

a) **autore**: nome puntato e cognome in maiuscoletto; se un autore è citato più di una volta, nelle note successive alla prima si indicherà solo il cognome in maiuscoletto non preceduto dal nome puntato.

b) **titolo**: in corsivo;

c) eventuale indicazione del **volume** con cifra romana in maiuscoletto, preceduta da vol. / voll.;

d) nome dell'**editore** e, per le edizioni antiche, del tipografo;

e) **luogo** di pubblicazione;

f) **data** di pubblicazione;

g) eventuale **collana** a cui l'opera appartiene, in parentesi tonde, con il numero arabo del volume;

h) **numero dell'edizione**, quando non è la prima, con numero arabo in esponente all'anno citato;

i) rinvio alla **pagina** (p.) o alle pagine (pp.) (le pagine in numerazione romana andranno in maiuscoletto). I numeri delle pagine andranno così indicati: pp. 120-9; 131-42; 199-201.

I suddetti elementi vanno separati tra loro da una virgola (ad eccezione di luogo di pubblicazione e data di pubblicazione: Einaudi, Torino 1995.)

Esempi: B. CROCE, *La poesia di Dante*, Laterza, Bari 1943, p. 55.

CROCE, *La poesia di Dante*, cit., p. 45

L. SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, vol. II, Einaudi, Torino 1944 (Biblioteca di Cultura Storica, 15), pp. 809–12.

SALVATORELLI, *Profilo della storia d'Europa*, vol. II, cit., p. 813

Per gli articoli di riviste il nome dell'autore e il titolo dell'articolo hanno le stesse caratteristiche sopra riportate per le citazioni di volumi, il titolo della rivista va in tondo tra virgolette «doppie basse», con le seguenti indicazioni disposte in quest'ordine:

a) **annata** o volume della rivista in cifra romana in maiuscoletto;

b) **numero** di fascicolo in cifra araba

c) **anno** solare della pubblicazione della rivista in cifra araba;

d) numero di **pagina**.

I suddetti elementi vanno separati tra loro da una virgola.

Esempi: G. TASSONI, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, «Lares », XV, 12, 1964, p. 175.

Se nel vostro testo fate spesso riferimento a una o più opere, citando parti diverse delle stesse, sostituite i titoli con delle **sigle** che andranno opportunamente sciolte in una nota previa non numerata. Ciò semplifica molto il vostro lavoro e rende più scorrevole la lettura delle note e delle citazioni.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

cit. (non op. cit.)

Ibid. (e non Ibidem)

L'abbreviazione ID. è accettata solo nell'ambito della medesima nota, o della medesima citazione.

a cura di = a c. di

a. = anno

a.a. = anno accademico

a.C. = avanti Cristo

a c. di = a cura di

b. / bb. = battuta/e

c. / cc. = carta/e

cap. / capp. = capitolo/i

cfr. = confronta

cod. / codd. = codice/i

col. / coll. = colonna/e

d.C. = dopo Cristo

ecc. = eccetera

ed. = edizione

ed. by = edited by

es. = esempio

f. / ff. = foglio/i

fasc. = fascicolo

hrsg. von = herausgegeben von

ID. = idem

ms. / mss. = manoscritto/i

n° = numero/i

n.n. = non numerato

nota = nota (sempre per esteso)

op. = opera

p. / pp. = pagina/e

passim (corsivo) = il passo ricorre frequentemente nell'opera citata.

r (corsivo) = *recto*

s.a. = senza anno di stampa

s.d. = senza data

s.e. = senza indicazione editore

s.l. = senza luogo

s.n.t. = senza note tipografiche

s.t. = senza indicazione di tipografo

s. / ss. = seguente/i

sec. / secc. = secolo/i

v (corsivo) = *verso*

vol. / voll. = volume/i

non devono essere abbreviati:

esempio
figura
tavola
traduzione (es. traduzione italiana)

Il presente testo è una libera rielaborazione di quanto già diffuso dall'AIPE e da altri editori italiani.